

IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

Relazione 2015 sulla Qualità della Prestazione Organizzativa

1. INTRODUZIONE

1.1 Presentazione

La redazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa è disciplinata dall'articolo 28 sexies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 08/01/2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)". A norma di tale articolo la Relazione evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dall'IRPET nell'anno 2015, rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La predisposizione da parte dell'IRPET della Relazione sulla Qualità della Prestazione (RQP) avviene, inoltre, in conformità con quanto previsto nelle linee guida del ciclo di programmazione, monitoraggio e valutazione adottate dalla struttura regionale con delibere della Giunta Regionale n. 689 del 5/8/2013 e n. 77 del 10/02/2014, come da ultimo modificate con DGR n. 257 del 16.03.2015, la cui valenza è estesa agli enti dipendenti.

Nella citata delibera n. 257 del 16.03.2015 viene inoltre rafforzato lo stretto collegamento esistente tra enti dipendenti e le Direzioni Generali regionali di riferimento che si esplica, in primis, nella fissazione degli obiettivi dell'ente che deve essere condivisa con le Direzioni interessate e, quindi, nella validazione di quanto rendicontato a consuntivo circa il conseguimento degli obiettivi stessi, a conclusione di un percorso condiviso e coordinato.

I contenuti della Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa rappresentano la conclusione del ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, relativamente all'anno 2015, delle prestazioni rese dalla struttura dell'IRPET, che ha visto il suo inizio con l'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (d'ora in poi "Piano"), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.264 del 16 marzo 2015. Nel Piano sono contenuti gli obiettivi strategici dell'IRPET, definiti in armonia con quanto previsto nel Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 ed in coerenza con le aree tematiche di intervento ed, in una logica "a cascata", sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi attribuiti alle varie strutture, i piani di lavoro e, conseguentemente, gli obiettivi individuali dei dirigenti e di tutto il personale.

La presente Relazione illustra i risultati di performance conseguiti dall'IRPET nell'esercizio 2015, attraverso anche una sintesi del conseguimento degli obiettivi di struttura.

Il testo è pubblicato, unitamente al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, sul sito istituzionale dell'IRPET, nella sezione "Amministrazione Trasparente", per garantire la necessaria trasparenza ed accessibilità della documentazione. La Relazione sulla Qualità della Prestazione Organizzativa è inoltre trasmessa alle strutture regionali competenti ed all'Organismo Indipendente di Valutazione.

2. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

2.1 Obiettivi strategici

Il Piano della qualità della prestazione organizzativa per il 2015 è stato predisposto in corrispondenza con le funzioni stabilite dalla legge di ordinamento dell'IRPET, L.r. n.59 del 29.07.1996 e s.m.i., che definisce l'ambito nel quale si svolge l'azione dell'istituto. In ragione della stretta correlazione tra l'attività di IRPET, quale ente di consulenza della Regione nelle materie economiche, e la Regione stessa, gli obiettivi strategici sono stati individuati in correlazione agli obiettivi strategici regionali, come evidenziati nel DPEF, e declinati secondo le funzioni proprie dell'Istituto, in collegamento al Programma di attività dell'Istituto per l'anno 2015, adottato dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'IRPET con deliberazione n. 3 del

26.11.2014, e tenuto conto delle linee di indirizzo regionali stabilite nel Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 (approvato con Risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011). All'interno del Piano sono stati pertanto individuati:

1. gli obiettivi strategici dell'IRPET, selezionando tra gli obiettivi contenuti nel PdA 2015 quelli naturalmente collegati ad alcuni degli obiettivi strategici di Regione Toscana
2. la declinazione dei medesimi secondo le funzioni dell'IRPET
3. i risultati attesi ed i relativi indicatori.

Lo schema generale degli obiettivi previsti nel piano della qualità della prestazione organizzativa per il 2015 è di seguito riportato:

N.	Obiettivo strategico	Declinazione obiettivi IRPET
1	Analisi congiunturale e previsionale del sistema economico	Stima del Prodotto interno lordo (PIL)
2	Effetti redistributivi e di gettito delle politiche fiscali e di welfare	Validazione del modello di microsimulazione mediante la stima del numero contribuenti, del reddito lordo e del gettito Irpef toscano
3	Analisi mercato del lavoro	Stima del tasso di disoccupazione
4	Opere pubbliche	Impatto economico degli investimenti infrastrutturali
5	Innovazione	Sensibilizzazione del mondo produttivo verso l'utilizzo delle risorse comunitarie per l'innovazione
6	Piano regionale Cave	Predisposizione del documento di analisi per la stesura del Piano Regionale delle Cave
7	Valorizzazione e diffusione delle ricerche	Presentazione di studi IRPET a convegni di rilevanza nazionale, internazionale e pubblicazioni su riviste scientifiche
8	Valorizzazione e produttività delle ricerche	Produzione di note, documenti e rapporti IRPET sulle tematiche economiche e partecipazione in veste di relatori a seminari ed iniziative pubbliche

Gli obiettivi strategici definiti nel Piano sono quindi stati declinati per l'attribuzione degli obiettivi delle strutture e, secondo una logica "a cascata", degli obiettivi individuali per l'anno 2015, tenendo in debita considerazione il necessario collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, come richiesto dalla normativa in materia (L.190/2012; d.lgs. 33/13; d.lgs. 39/13) e secondo le indicazioni operative rilevabili nel Piano Nazionale della corruzione e nelle circolari dell'ANAC, che prevedono un raccordo tra i vari strumenti programmatici dell'Amministrazione, con specifico riferimento al legame tra il Piano per la prevenzione della corruzione e il Piano delle performance.

L'operare secondo i canoni previsti entro il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (costituente specifica sezione interna del PTPC dell'IRPET) rappresenta infatti "buona prassi" per l'effettuazione di tutte le attività dell'Istituto. Stante la natura dei temi della trasparenza e della corruzione e l'assetto organizzativo dell'Istituto, gli obiettivi inseriti nel PTPC e PTTI dell'IRPET riguardano il complesso delle strutture operative presenti nell'articolazione organizzativa dell'IRPET e, dunque, costituiscono elemento di valutazione all'interno del ciclo delle performance sia per il personale delle categorie che per la dirigenza. Eventuali comportamenti contrari a quanto stabilito entro il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) sono considerati nell'ambito della valutazione della prestazione individuale (competenze e comportamenti professionali e organizzativi agiti nello svolgimento del proprio ruolo - fattore 3 del sistema di valutazione IRPET). Per i dirigenti responsabili delle strutture operative dell'IRPET, inoltre, il controllo sull'attuazione e sul rispetto degli strumenti di integrità è oggetto di verifica da parte del Direttore nell'ambito della relativa valutazione

individuale. Infine, un ruolo rilevante è svolto da Responsabile della prevenzione della corruzione che coordina le verifiche tese ad assicurare che gli obiettivi individuati siano in linea con le prescrizioni derivanti dal PTPC, in un'ottica di massima integrazione e coerenza tra il ciclo della performance e la normativa sulla prevenzione della corruzione.

La realizzazione degli obiettivi organizzativi definiti nel PQPO 2015 è stata affidata all'intera azione dell'Istituto, secondo le specifiche competenze di ciascuna struttura.

I risultati conseguiti sugli obiettivi strategici individuati nel Piano e gli elementi di contesto nel quale questi sono maturati unitamente alle altre attività che hanno qualificato l'operato della struttura sono descritti nella relazione a consuntivo, redatta in occasione del monitoraggio finale 2015 per gli obiettivi di cui al PQPO dell'IRPET. In tale relazione è evidenziato il raggiungimento degli obiettivi di struttura previsti per l'anno 2015.

Il monitoraggio finale relativo al conseguimento degli obiettivi strategici come sopra individuati è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 08.03.16 (pubblicato sul sito IRPET nell'apposita sezione 'Amministrazione Trasparente') a cui si rimanda per la verifica dello stesso. Tutti gli obiettivi assegnati alle strutture dell'IRPET sono stati realizzati, con una percentuale media di conseguimento pari al 91,81%.

Il risultato conseguito è espressione della analisi critica dei risultati emersi dalla relazione a consuntivo del Direttore dell'IRPET sul monitoraggio degli obiettivi 2015 che ha condotto alla revisione di alcune percentuali di conseguimento dei risultati. La percentuale risulta perfettamente in linea con il concetto di obiettivo sfidante.

Di seguito vengono dettagliati, per ognuno degli obiettivi strategici di cui sopra, le relative declinazioni su cui si è incentrata l'azione dell'IRPET nell'anno 2015:

a) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del PQPO 2015

Risultato atteso: Stima previsionale coerente con il dato ufficiale pubblicato da Istat
<u>Indicatori</u>
- <i>Previsioni Irpet rilasciate a giugno 2015 su PIL 2014/ stime Istat rilasciate entro dicembre 2015</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
<p>Il risultato ottenuto nel 2015 ha come riferimento la stima del PIL 2014 prodotta da IRPET a Giugno mentre la diffusione del dato provvisorio da parte di ISTAT è avvenuta a novembre. In questo lasso di tempo ISTAT ha proceduto ad una revisione profonda delle serie di contabilità legata alle nuove regole di Contabilità Nazionale.</p> <p>In occasione dell'introduzione delle nuove regole, ISTAT ha modificato sostanzialmente anche le procedure di stima tant'è che ad oggi è disponibile come dato certo e stabile solo quello che arriva fino al 2012. I due anni successivi (2013 e 2014) sono da considerarsi "provvisori" e sono stati ottenuti con procedure di estrapolazione da serie storiche che per loro stessa natura sono affette da significativi errori se valutati su un anno solo.</p> <p>La differenza tra le stime IRPET e quelle ISTAT rilevata quest'anno è attribuibile a questo cambio di metodo adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica e impedisce un corretto confronto</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
Non valutabile

Risultato atteso: Coerenza fra distribuzione stimata ed effettiva pubblicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
<u>Indicatori</u>
- <i>Stima contribuenti, reddito complessivo e gettito Irpet toscano / valori effettivi pubblicati dal Ministero delle Finanze</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
La previsione Irpet si discosta dal dato Istat entro l'intervallo di confidenza dichiarato
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% la percentuale di conseguimento del risultato

Risultato atteso: Stima previsionale coerente con i dati RTFL (Rilevazione Trimestrale Forze Lavoro) Istat
<u>Indicatori</u>
- <i>Previsioni tasso di disoccupazione rilasciate entro aprile 2015 sul 2015 rispetto a dati Istat RTFL rilasciate entro gennaio 2016</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
La previsione Irpet si discosta dal dato Istat entro l'intervallo di confidenza dichiarato
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% la percentuale di conseguimento del risultato

Risultato atteso: Utilizzo dei modelli predisposti da Irpet per la valutazione impatti infrastrutturali
<u>Indicatori</u>
- <i>Capacità dei modelli Irpet di valutare, se richiesto, l'impatto di 4 grandi opere infrastrutturali</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Attraverso la modellistica Irpet in ambito di trasporto MOBIIRPET e per la stima degli impatti economici e sociali sono stati valutati: i) la Darsena Europa, su richiesta della Presidenza e ii) la Tranvia fiorentina (effetto dei lavori della linea 2) per il Comune di Firenze.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100% la percentuale di conseguimento del risultato

Risultato atteso: Presentazione da parte delle imprese di progetti su Programmi a contrattazione diretta con Commissione Europea (Horizon 2020)
<u>Indicatori</u>
- <i>Numero di imprese contattate dal gruppo Irpet</i>
- <i>Livello di gradimento/utilità (in una scala da 0-5) da parte delle imprese per attività svolta da Irpet</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
Il numero di imprese contattate rispetta l'obiettivo prefissato.

Il tipo di attività svolta non rende possibile determinare con certezza quali delle imprese contattate siano in maniera definitiva uscite dal percorso di trattamento da parte dell'unità operativa "Toscana Horizon 2020". Pertanto la somministrazione delle schede per la rilevazione del gradimento dell'attività svolta fino al 31/12/2015 è ancora in corso.

Numerosi interlocutori, sia imprenditori, sia loro organismi di rappresentanza, sia i responsabili delle competenti Unità della Comunità Europea, di APRE, di ENEA, sottolineano la bontà dell'operato dell'unità "Toscana Horizon 2020" e ne incoraggiano la diffusione di metodo e risultati.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%):

100% la percentuale di conseguimento del risultato

Risultato atteso: Approfondimento del quadro conoscitivo sul tema delle cave in Toscana per le attività di competenza della Giunta ai sensi della L.r. 78/98 e per attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale cave

Indicatori

- *Predisposizione report di ricerca per il Piano Regionale delle Cave entro giugno 2015*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

Non ci sono, alla fine del 31/12/2015, tutti gli elementi per portare a termine le 4 attività previste per il presente obiettivo.

Il settore competente ha infatti prorogato la scadenza per la consegna definitiva dei lavori all'anno in corso. Nonostante questo, i report relativi alle 4 attività sono stati consegnati, in forma definitiva o in forma provvisoria, al settore competente.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%):

100% la percentuale di conseguimento del risultato per quanto possibile al 31/12/2015

Risultato atteso: Accettazione dei lavori IRPET a Convegni di rilevanza nazionale (SIEP; SIE, AISRE, AIEL, ec.) e/o su riviste scientifiche con referaggio

Indicatori

- *Numero di studi/lavori accettati in convegni nazionali o pubblicazioni su riviste scientifiche con referaggio*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015

L'attività scientifica misurata dal numero di presentazioni (n.17) di lavori IRPET a convegni nazionali e la pubblicazione di pa per su riviste scientifiche con refe raggio (n.3) è risultata coerente con il target previsto nell'anno

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100% la percentuale di conseguimento del risultato

Risultato atteso: Pubblicazione di note, documenti e rapporti IRPET e/o partecipazione dei ricercatori a seminari ed Interventi pubblici
Indicatori - <i>Numero pagine di pubblicazioni e numero di interventi a seminari pubblici</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2015
La partecipazione ad interventi pubblici è risultata leggermente inferiore al target che però era commisurato al risultato conseguito nel 2014; l'insediamento della nuova Giunta Regionale ha limitato nel corso della prima parte dell'anno la organizzazione di eventi pubblici organizzati da Regione Toscana a cui è stata richiesta la partecipazione dei ricercatori Irpet Il rapporto pagine per ricercatori indicativo della produzione di note e rapporti per il Consiglio e la Giunta è stato raggiunto
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
La percentuale di conseguimento del risultato può intendersi al 94 per cento, ottenuto come media ponderata dei due sotto indicatori (100% il primo e 89 per cento il secondo)

A seguito di tale monitoraggio sono stati dunque ritenuti complessivamente conseguiti, per l'esercizio 2015 gli obiettivi strategici (organizzativi) posti con il PQPO 2015 rendendo conseguentemente possibile la corresponsione di quota parte degli incentivi legati alla prestazione organizzativa sia al comparto che al personale dirigente.

Il contributo al raggiungimento degli obiettivi organizzativi costituisce, infatti, uno dei tre fattori sui quali si articola il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale dell'IRPET, unitamente ai seguenti:

- il raggiungimento degli obiettivi individuali o di gruppo assegnati;
- le competenze ed i comportamenti professionali ed organizzativi tenuti nello svolgimento del proprio ruolo.

Tale fattore, tuttavia, assume (rispetto agli altri due) un peso percentuale diverso sull'intera valutazione in base alle categorie di dipendenti oggetto di valutazione, ovvero:

- il 10% sulla valutazione dei Dirigenti (a fronte del 90% assunto dalla valutazione circa il conseguimento degli altri due fattori);
- il 20% sulla valutazione del personale titolare di posizione organizzativa (a fronte dell'80% assunto dalla valutazione circa il conseguimento degli altri due fattori);
- il 30% sulla valutazione del personale del comparto (a fronte del 70% assunto dalla valutazione circa il conseguimento degli altri due fattori).

2.2 Obiettivi di Struttura e Piani di lavoro

In coerenza con il PQPO e con gli obiettivi strategici individuati nello stesso, sono stati sviluppati, secondo una logica "a cascata" i Piani di lavoro, che individuano gli obiettivi propri di ciascun settore dell'IRPET, in correlazione con gli obiettivi strategici dell'ente.

Nelle tabelle che seguono è possibile apprezzare la sintesi delle percentuali di conseguimento degli obiettivi 2015, distinta in tre macro-strutture (Ricerca e Statistica/ Amministrazione/Servizi di supporto alla ricerca) secondo l'organizzazione interna dell'Istituto, sulla base del monitoraggio condotto dai relativi Responsabili e dal Direttore.

OBIETTIVI DELLE STRUTTURE. 2015

	Conseguimento %	Numero	Dipendenti
Ricerca	90	72	23
Amministrazione	90	9	7
Servizi alla ricerca	90	11	8
Media – TOTALE	90*	92	38

(* media ponderata in base al numero di personale)

Le percentuali di conseguimento degli obiettivi assegnati alle strutture dell'ente dipendono dal riscontro effettuato, a posteriori, sul valore assunto dagli indicatori correlati ai singoli obiettivi con i relativi valori target definiti all'inizio del periodo di valutazione.

Il **risultato conseguito**, con percentuali vicine al 100% (la percentuale media di conseguimento da parte di tutte le strutture dell'IRPET è pari al 90%) è la conferma dell'intensa attività compiuta dall'IRPET nell'anno 2015, la quale si articola su più fronti: attività istituzionale, attività comuni correlate a progetti regionali finanziati da fondi strutturali europei, attività di consulenza per la Giunta ed il Consiglio regionali, attività commerciali.

In particolare, i risultati attesi risultano essere stati pienamente conseguiti non solo in relazione al programma di attività istituzionale per l'anno 2015, ma anche con riferimento alle attività comuni su fondi europei, le quali si sviluppano in un arco temporale diverso da quello solare, che si articola nel lungo periodo, essendo correlato ai cicli di programmazione europea (che si sviluppa generalmente da aprile ad aprile dell'anno successivo).

Inoltre particolarmente significativa è risultata l'attività di consulenza svolta dall'Istituto nei confronti della Giunta Regionale: numerose e frequenti sono state le richieste di studio ed analisi a supporto di decisioni programmatiche regionali. Ciò a dimostrazione dell'importanza degli studi compiuti da IRPET che, in relazione al contesto storico attuale di crisi, ha fornito un rilevante contributo alla Giunta regionale sia nella rappresentazione della situazione socio-economica toscana sia nell'individuazione di proposte e valutazioni in materia.

Infine, si denota che oltre alle strutture direttamente investite dell'attività di ricerca anche gli altri servizi hanno realizzato, con percentuali elevate gli obiettivi loro assegnati, rispondendo in modo dinamico sia ad obiettivi correlati alla ricerca, sia ad obiettivi generali di efficienza, adeguatezza e legalità propri nonché di trasparenza e prevenzione della corruzione, in coordinamento con quanto previsto nell'aggiornamento del PTPC per l'anno 2015.

2.3. Obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali assegnati sono valutati rispettivamente:

- dalla Giunta Regionale (su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione) relativamente al Direttore dell'IRPET come previsto da deliberazione della Giunta Regionale n. 727/2011;
- dal Direttore dell'IRPET, relativamente ai Dirigenti responsabili dell'IRPET;
- dal Direttore, su proposta dei Dirigenti, relativamente alle posizioni organizzative ed al personale assegnato.

Il monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi dei **Dirigenti** è stato effettuato dal Direttore con propria determinazione n. 41 del 07.12.2016 sulla base dei criteri e con le modalità previste nel Sistema di Valutazione adottato dall'IRPET con determinazione n. 54 del 17/11/2011.

Il ritardo nell'effettuazione della valutazione rispetto alla tempistica prevista nel citato Sistema, deriva da uno slittamento dei tempi per la conclusione della contrattazione decentrata 2015.

La valutazione è stata effettuata secondo i seguenti fattori di valutazione:

- il livello percentuale di raggiungimento degli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati (con conversione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi in un punteggio con scala da 0 a 3);
- il livello raggiunto nelle competenze e nei comportamenti professionali tenuti nello svolgimento del proprio ruolo (con l'espressione di un giudizio da 0 a 3).

Di seguito è riportata la tabella dei dati relativi al grado di differenziazione nella premialità dei dirigenti con distinzione a seconda dell'area professionale di riferimento (ricerca, amministrazione).

QUADRO RIASSUNTIVO VALUTAZIONI 2015 AREA DIRIGENZA - PUNTEGGI

AREA PROFESSIONALE	PUNTEGGI				DIRIGENTI VALUTATI
	3	2	1	0	
RICERCA	3	1	0	0	4
AMMINISTRAZIONE	1	0	0	0	1
TOTALI	4	1	0	0	5

Il monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi 2015 del **personale del comparto** (compreso il Personale titolare di Alta Specializzazione), è stato effettuato dal Direttore con determinazioni rispettivamente n. 15 e 16 del 24/05/2015.

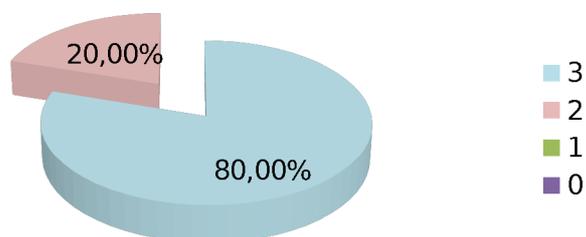
La valutazione del personale è stata svolta da ciascun Dirigente competente, secondo i criteri e le modalità di cui al Sistema di valutazione adottato dal Direttore con determinazione n. 54 del 17/11/2011, con esplicitazione della valutazione tramite l'espressione di un giudizio da 0 a 3 sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati e sui comportamenti tenuti nell'esercizio delle proprie mansioni.

Di seguito è riportata la tabella dei dati relativi al grado di differenziazione nella premialità del personale del comparto, con distinzione a seconda dell'area professionale di riferimento (ricerca/statistica, servizi di supporto, amministrazione).

QUADRO RIASSUNTIVO VALUTAZIONI. 2015 - PERSONALE COMPARTO E ALTE PROFESSIONALITÀ: PUNTEGGI

AREA PROFESSIONALE	PUNTEGGI				DIPENDENTI VALUTATI
	3	2	1	0	
RICERCA	16	4	0	0	15
SERVIZI di SUPPORTO	7	2	0	0	9
AMMINISTRAZIONE	4	1	0	0	5
TOTALI	27	7	0	0	34

La sintesi dei dati relativi al grado di differenziazione nella premialità, dei dirigenti e del personale del comparto, con distinzione a seconda dell'area professionale di riferimento (ricerca, statistica, servizi di supporto, amministrazione) risulta dal seguente grafico:



3. PROSPETTIVE FUTURE

A conclusione del ciclo di valutazione 2015 si sono potuti individuare, in seguito all'esperienza compiuta, alcuni ambiti di miglioramento che permettono un'ottimizzazione dell'intero sistema nel 2016.

In particolare nel ciclo della performance 2016 vi sarà un più stretto legame fra gli obiettivi dell'ente e le politiche regionali a cui l'irpet concorre con gli studi e le analisi propedeutiche all'implementazione dell'azione regionale. Ne sono testimonianza gli obiettivi legati alla valorizzazione del capitale umano, con riferimento alla rilevazione dei fabbisogni formativi del sistema produttivo, la valutazione di impatto degli investimenti pubblici e la sensibilizzazione del mondo delle imprese all'utilizzo delle risorse comunitarie per l'innovazione mediante il progetto Horizon 2020.

Si segnala, infine, che con deliberazione n. 279 del 05.04.2016 la Giunta regionale toscana, nell'ambito dell'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2016 della struttura di Regione Toscana, ha provveduto ad approvare le nuove linee guida del ciclo di programmazione, monitoraggio e valutazione, estendendone l'applicabilità anche nei confronti dell'intero sistema degli enti dipendenti. Tali linee guida, in continuità con quanto previsto nella precedente deliberazione n. 257/2015, ribadiscono la necessità di uno stretto coordinamento con le Direzioni regionali durante tutto il ciclo della performance: sia nella fase iniziale dell'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente, sia nella fase del monitoraggio semestrale e del monitoraggio finale ai fini di una valutazione condivisa dell'intero operato dell'ente.